

Mozione n. 78

Oggetto: Erogazione tempestiva fondi necessari ripristino danni da mareggiata

MASSOLINO, HONSELL, PUTTO

CONSIDERATO che il Bagno Ferroviario e il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori - CRAL (Viale Miramare 30) sono due stabilimenti balneari che ricadono nell'area del demanio portuale ricompresa nel perimetro del Porto Vecchio;

CONSIDERATO che entrambe le associazioni rappresentano una presenza molto significativa in città, contando rispettivamente circa 500 (CRAL) e circa 2.000 (Ferroviario) soci;

CONSIDERATO che gli stabilimenti hanno riportato danni consistenti a seguito delle mareggiate dello scorso autunno, al punto da vedere pregiudicata la possibilità di una riapertura delle strutture al pubblico;

CONSIDERATO che, a distanza di diversi mesi, le strutture sopra menzionate versano tuttora in un grave stato di degrado, e che un mancato ripristino tempestivo delle strutture e delle attrezzature potrebbe addirittura mettere in discussione l'esistenza stessa dei sodalizi che gestiscono i due stabilimenti balneari;

PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 15 febbraio 2024, ha proclamato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, fissando contestualmente, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, un limite di 9,5 milioni di euro per l'attuazione dei primi interventi di ripristino a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

PRESO ATTO che l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1079 del 13 marzo 2024 ha individuato il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato dell'emergenza;

APPRESO dalla stampa che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale si è impegnata ad avviare i lavori di sistemazione dei due stabilimenti, della durata massima di 60 giorni e con un investimento complessivo di 300.000 euro, entro la fine del mese di maggio;

CONSIDERATO che in precedenza l'associazione Dopolavoro Ferroviario aveva stimato in 550.000 euro i costi necessari per il ripristino del solo Bagno Ferroviario;

CONSIDERATO che con la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha riconosciuto "a favore dei concessionari del demanio marittimo di propria competenza un contributo per le spese di investimento, comprendenti opere di facile e di difficile rimozione, sostenute e conseguenti agli eventi calamitosi del 2 e 3 novembre

2023 e necessarie al ripristino della situazione originaria" (art. 11, comma 19);

CONSIDERATO che le aree oggetto di questa mozione, ricadendo nel demanio portuale, sono escluse dell'erogazione di fondi di cui alla previsione di legge sopra menzionata;

CONSIDERATO che è nell'interesse pubblico il fatto che la linea di costa sia adeguatamente ripristinata e operativa nella sua interezza, conservando importanti presidi aggregativi e sociali quali il Ferroviario e il CRAL;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario delegato dell'emergenza, e la Giunta regionale:

- 1) a verificare, avviando un'interlocuzione diretta sul tema con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che le risorse stanziare per l'intervento nelle aree del Bagno Ferroviario e del CRAL siano sufficienti per rispondere a tutte le esigenze di ripristino segnalate dagli attuali concessionari;
- 2) a individuare, anche in collaborazione con altri Enti e istituzioni, le modalità migliori e più tempestive perché siano ristorati dei danni subiti alle attrezzature e ai beni mobili anche le realtà, come Bagno Ferroviario e CRAL, che non rientrano nel demanio marittimo di competenza regionale.

Presentata alla Presidenza il giorno 14.05.2024